



CARTA DEI VALORI PER UNA MOBILITÀ RESPONSABILE

1. Nuova “capacità di guida”

Una sintesi valoriale ed operativa tra esigenze dell’individuo e della collettività, che accresca il senso di responsabilità dell’individuo nei confronti di se stesso e dei suoi simili.

2. Mobilità: valore da maturare e condividere

Una sollecitante istanza etica che aiuti a scegliere tra una “mobilità opportunità” ed una “mobilità rischio”, per sé e per gli altri.

3. Mobilità: progetto di sviluppo sostenibile per l’intero corpo sociale

Nuovi criteri normativi e comportamentali; soluzioni tecnologicamente opportune ed economicamente compatibili; rispetto dell’ambiente, della sicurezza e dei bisogni essenziali delle diverse categorie sociali, comprese minoranze e utenze deboli.

4. Rispetto per l’ambiente: nuova cultura degli strumenti di mobilità

Un’azione di formazione che contrasti la tendenza “proprietaria” e contribuisca al diffondersi di una nuova “cultura degli strumenti di mobilità”, incentivando l’uso collettivo o condiviso dell’automobile, garantendo la più ampia diffusione del trasporto pubblico multimodale, adottando rapidamente le soluzioni tecnologiche basate su veicoli a “emissione zero”.

5. Cultura del territorio e riassetto infrastrutturale

Nuova cultura del territorio: rispetto per l’ambiente (risorsa limitata, da utilizzare preservandola), razionalità e stretta correlazione tra sviluppo urbano e mobilità.

Adeguamento delle infrastrutture: rilevante salto di qualità in termini progettuali, realizzativi e gestionali.

6. Integrazione tra tecnologie della mobilità e della comunicazione

Incentivare l’integrazione tra tecnologie della mobilità e della comunicazione, per dar vita ad un sistema di controllo e di autogoverno del mezzo, che liberi il conduttore, senza condizionarne la sicurezza, e ne accresca le possibilità di orientamento.

7. Mobilità responsabile: collaborazione tra tutti i protagonisti

Un’etica della mobilità -articolata in modelli formativi, normativi, comportamentali rispondenti a un autentico progetto d’insieme- per tutti i soggetti protagonisti della mobilità: ACI e Automobile Club territoriali, Istituzioni, operatori dei mezzi di trasporto pubblico, chiamati a collaborare per rispondere alle diverse esigenze della vita individuale e collettiva.

8. Un sistema di regole condivise

Responsabilità verso gli altri (“partecipazione”), con gli altri (“condivisione”) e per gli altri (“responsabilità”), per recuperare la propria identità come identità collettiva che non divide, ma unisce.